

Il trimestre in sintesi dai dati ISTAT



Popolazione residente al 1°
Gennaio 2016: 1.658.138

	Valori assoluti	Variatz. tend.	Variatz. cong.
Forze di lavoro	675mila	-6mila	2mila
Occupati	547mila	-9mila	- 14mila
Tasso di occupazione	48,9 %	-0,6 punti %	- 1,1 punti %
Disoccupati	127mila	4mila	16mila
Tasso di disoccupazione	18,8%	0,7 punti %	2,3 punti %
Tasso di attività	60,5%	-0,2 punti %	0,4 punti %
Totale inattivi in età lavorativa	433mila	-mille	-5mila
Tasso di inattività	39,5%	0,2 punti %	-0,4 punti %

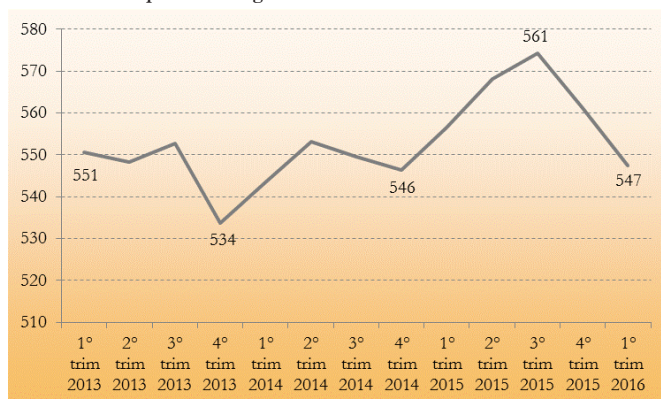
Fonte: ISTAT

Cosa cambia nel trimestre: una breve analisi dai dati ISTAT

Secondo le ultime stime effettuate dall'ISTAT, nel I trimestre 2016 sono 547mila gli occupati in Sardegna, con un totale complessivo di 675mila unità tra le forze di lavoro; sono pertanto 127mila le persone alla ricerca di una occupazione nell'isola. Nel confronto con il trimestre precedente (ottobre-novembre-dicembre 2015), si riscontra una diminuzione del numero di occupati di 14mila unità e, contestualmente, un aumento di 16mila tra i disoccupati. Seppur per proporzioni differenti, sono analoghe le dinamiche riscontrabili dal confronto con lo stesso trimestre del 2015.

In particolare, si evidenzia un calo degli occupati su base annua di 9mila unità, accompagnato dall'aumento del numero dei disoccupati pari a 4mila unità. Per effetto di tali variazioni, nel periodo gennaio-febbraio-marzo 2016 il tasso di disoccupazione sale di 2,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente - passando dal 16,6% al 18,8% -, mentre il tasso di occupazione scende di 1,1 pun-

Grafico 1 - Occupati in Sardegna dal 1° trim. '13 al 1° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

ti percentuali, passando dal 50% al 48,9%.

Il periodo considerato è caratterizzato da un brusco calo del lavoro dipendente, che ha fatto registrare una diminuzione del numero di occupati pari a 16mila unità. Di contro, il lavoro autonomo è cresciuto di 2mila unità.

Editoriale

di Massimo Temussi



Il 17 maggio 2016 è nata l'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro (A.S.P.A.L.). Si tratta dell'epilogo di un iter complesso e, soprattutto, dell'inizio di un nuovo corso per la storia dell'intero sistema dei servizi

per il lavoro della Sardegna. Si parte e si riparte dalla priorità di fondo: riqualificare il centro per l'impiego, per riportare al centro il cittadino; ma anche l'impresa e la sua possibilità concreta di incontrare il cittadino nel territorio e per il territorio.

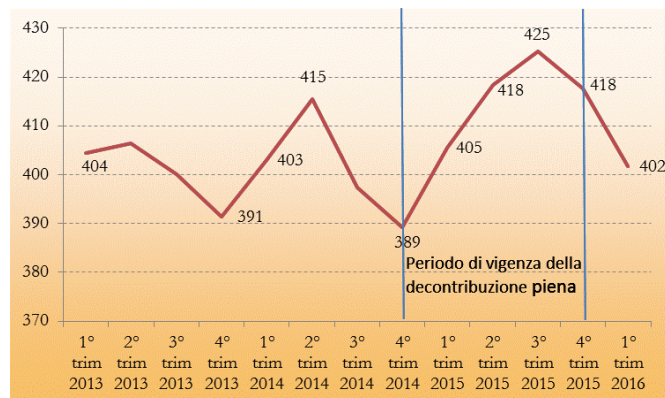
Le vie di contrasto alla disoccupazione, al rischio di esclusione sociale, alle difficoltà di incrocio tra le esigenze della domanda e quelle dell'offerta, troveranno accoglimento, affinché possano tradursi in risposte, percorsi e soluzioni quanto più vicine ai fabbisogni del singolo. Regione e territorio lavoreranno in sinergia nel solco dell'armonizzazione di buone prassi, "modus operandi" e procedure che garantiscano un livello di standard qualitativo sempre più elevato, condiviso e capillarizzato a livello locale. I servizi per il lavoro si sostanzieranno nella piena complementarietà delle politiche

attive e passive del lavoro, in un approccio di presa in carico calibrato "ad personam", sulla falsariga di modelli già sperimentati con successo come, ad esempio, il "Programma Garanzia Giovani". Perché questo progetto ambizioso non rimanga solo un'enunciazione di auspici e principi ci sarà bisogno del contributo di tutti gli attori del sistema: è nella direzione della cooperazione, infatti, che dovrà essere alimentato con forza quel vento della ripresa e della fiducia tornato a spirare in quest'isola.

Verosimilmente, la battuta d'arresto del lavoro subordinato è collegata agli effetti prodotti dalla decontribuzione della Legge di stabilità di dicembre 2014 – per le assunzioni e le trasformazioni a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2015 –, che pare averne ridotto notevolmente il volume proprio a partire da questo trimestre. Infatti, come si evince dal grafico n. 2, sembra essere venuta meno la spinta propulsiva garantita dall'appetibilità degli incentivi che aveva determinato un'impennata delle assunzioni nel I trimestre 2015, facendo salire il numero degli occupati dalle 389mila unità alle 405mila nel periodo gennaio-febbraio-marzo 2015. Tuttavia, rispetto al periodo immediatamente precedente all'entrata in vigore della decontribuzione, la Sardegna si trova ad un livello occupazionale comunque superiore di circa 13mila unità. Purtroppo non si conoscono quanti occupati in più siano scaturiti dagli effetti della decontribuzione, perché non è possibile declinare ulteriormente il dato rispetto alla variabile ISTAT "Carattere dell'occupazione", cioè "tempo determinato/tempo indeterminato". La disaggregazione dei dati relativi all'occupazione per genere evidenzia un calo equamente distribuito fra le due componenti: maschi -7mila e femmine -7mila. Tuttavia, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, risulta essersi notevolmente modificata la struttura dell'occupazione sarda: la componente femminile dell'occupazione perde 13mila unità, mentre quella maschile ne guadagna 3mila.

Un altro aspetto da evidenziare in questo I trimestre 2016 lo si evince dal grafico n. 3, che rappresenta una graduato-

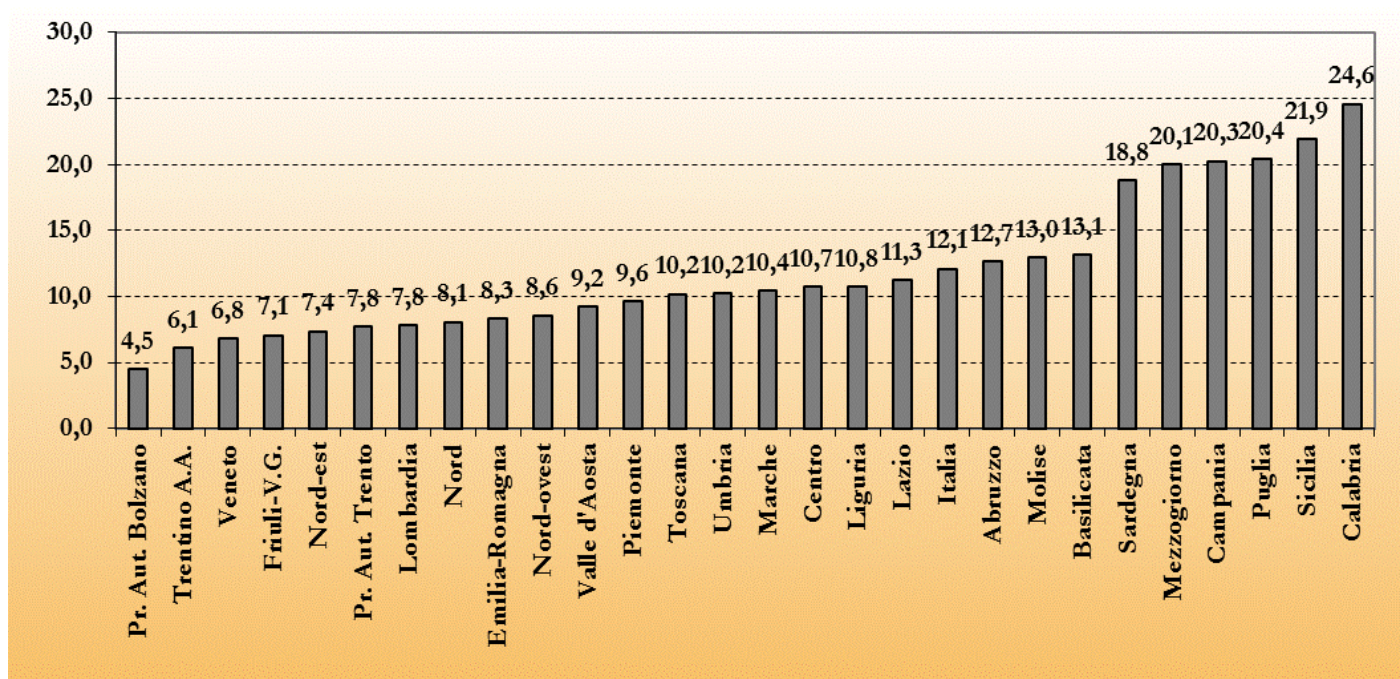
Grafico 2 – Lavoro dipendente in Sardegna dal 1° trim. '13 al 1° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

ria delle regioni italiane per tasso di disoccupazione. Infatti, fino all'anno scorso, la Sardegna si collocava in una posizione di spartiacque fra il Mezzogiorno e il resto d'Italia, attraversando a fasi alterne anche periodi di netta distanza dai valori espressi dalle altre regioni del Sud. Adesso, invece, l'isola sembra essersi avvicinata di più alla Campania, Puglia, Sicilia e Calabria, anziché alle regioni più virtuose del Centro, così come era accaduto in passato. Il distacco della Sardegna dalla Basilicata – regione che la precede – è di 5,7 punti percentuali: un divario notevole per il tipo di indicatore su cui è costruita la graduatoria.

Grafico 3 - Confronto dei tassi di disoccupazione delle regioni italiane e ripartizioni territoriali registrati nel 1° trimestre del 2016. Valori in percentuale.



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT – Indagine continua sulle forze di lavoro

Il trimestre in sintesi dai dati S.I.L.

Principali aggregati e indicatori	Valori assoluti	Variatz. tend.	Variatz. cong.
Avviamenti	43.539	-5.218	-7.456
Cessazioni	30.107	-5.884	-39.438
Saldo tra avviamenti e cessazioni	13.432	666	31.982
Iscritti al S.I.L.	455.751	-26	-1.256
Indice di disoccupazione amministrativa*	134,9	0,00	-1,4

* Andamento mensile delle persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna. Si veda Numero indice (maggio 2009=100), pag. 7

▶ **a** avviamenti e cessazioni

Nel primo trimestre 2016, il Sistema Informativo Lavoro della Sardegna ha fatto registrare complessivamente 43.539 lavoratori interessati da almeno un contratto di lavoro. Si tratta di 7.456 avviamenti in meno rispetto all'ultimo trimestre del 2015 (50.995) mentre, su base annua, la differenza è negativa per 5.218 unità: nel I trimestre 2015, infatti, gli avviamenti erano stati 48.757. Siamo inoltre al cospetto del volume di lavoratori avviati più basso mai fatto registrare dal S.I.L. nel periodo gennaio-febbraio-marzo dal 2011, quando gli avviamenti erano stati 61.663 (grafico n. 4).

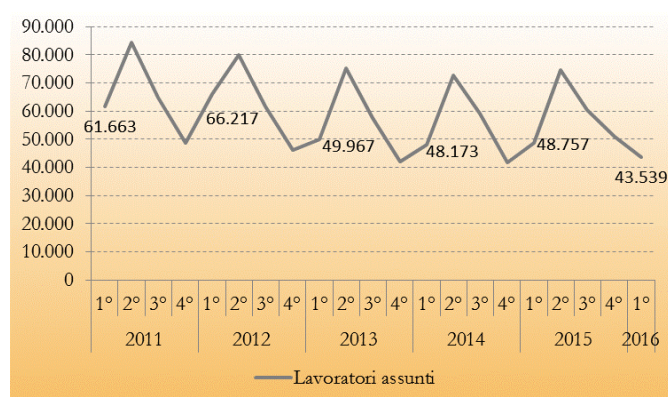
Di contro, si assiste contestualmente al valore di cessazioni al lavoro più contenuto mai riscontrato in un primo trimestre dal 2011: una buona notizia, dunque, che esprime un qualche segnale di tenuta, verosimilmente connesso al *Jobs Act*. Inoltre, nel I trimestre 2016, la differenza tra avviamenti e cessazioni al lavoro risulta essere positiva per 13.432 unità, un valore paragonabile, ma comunque superiore, a quello fatto registrare dal S.I.L. sia nello stesso periodo del 2015 (12.766), del 2014 (12.939) e del 2013 (12.413), anche se nettamente inferiore a quello del 2012, quando, a fine marzo, il saldo era stato positivo per 25.664 unità.

Nonostante qualche elemento di conforto, a livello generale il mercato del lavoro sardo continua tuttavia ad esprimersi su livelli di vivacità sensibilmente inferiori rispetto al passato ed il tessuto produttivo stenta ancora nel far fronte in maniera adeguata alle esigenze espresse dall'offerta, anche a causa delle limitate opportunità lavorative.

Dopotutto, in occasione della *performance* offerta dal mercato del lavoro isolano nella scorsa stagione turistica – tra le più positive degli ultimi anni –, in questa sede si era sottolineato l'invito ad un cauto ottimismo, che non lasciasse ai numeri la responsabilità di certificare troppo prematuramente una fuoriuscita definitiva dalla crisi. Lo stesso invito, peraltro, va esteso all'analisi dei dati sul piano qualitativo.

Si era infatti detto ripetutamente che le ricadute del “Jobs Act”, in termini di durata effettiva dei contratti a tempo indeterminato, si sarebbero potute soppesare non prima di 2-3 anni. In effetti, il *boom* di assunzioni in tale ti-

Grafico 4 - Andamento dei lavoratori avviati dal 1° trim. '11 al 1° trim. '16

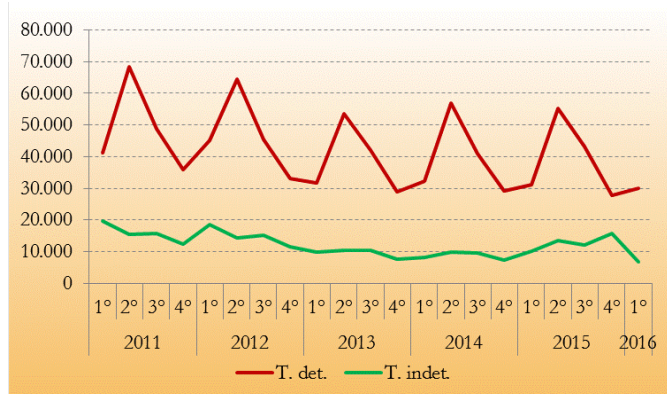


Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

pologia contrattuale, registrata in misura crescente lungo quasi tutto il 2015, sembra essere già andata incontro ad un'attenuazione della sua spinta propulsiva. A partire da gennaio 2016, la decontribuzione originariamente prevista dalla Legge di stabilità di fine 2014 per le trasformazioni e le assunzioni a tempo indeterminato, è stata portata al 40% e per soli 24 mesi (anziché 36) che, nel mercato del lavoro sardo, così come in quello di altre regioni italiane, pare aver già prodotto degli effetti importanti in termini di appetibilità degli istituti contrattuali ad essa collegato. Troppo presto, comunque, per fare qualsiasi tipo di analisi: nei trimestri successivi si avrà già una qualche idea sull'impatto della riforma del mercato del lavoro in Sardegna.

Riconsiderando nuovamente gli avviamenti al lavoro, la differenza tra le posizioni lavorative stabili registrate nel periodo considerato (6.682) e quelli relativi a fine dicembre 2015 (15.697) è stata di 9.015 unità; differenza che, su base annua, si attesta invece sulle 3.572 unità. In altri termini, si tratta di un decremento negli avviamenti dei contratti di lavoro a tempo indeterminato del 57% rispetto a dicembre 2015 e del 35% rispetto al I trimestre dello scorso anno (grafico n. 5).

Grafico 5 - Andamento trim. dei lavoratori avviati per tipologia contrattuale

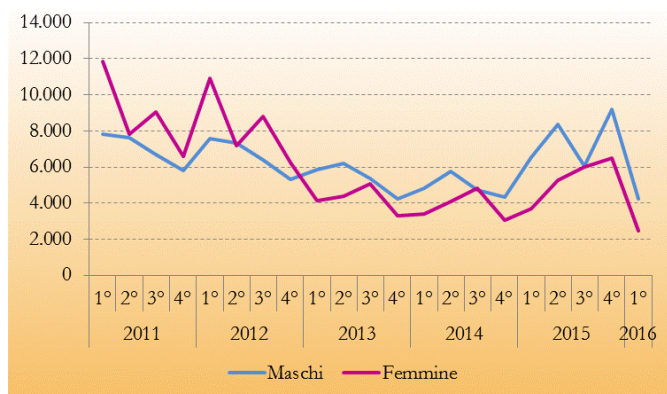


Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Come mostra il grafico n. 6, questa dinamica si riscontra peraltro anche nella declinazione degli avviamenti al lavoro a tempo indeterminato per genere. Seppur in diverse proporzioni, la tendenza al decremento dei contratti a tempo indeterminato si evince anche dall'analisi dei saldi occupazionali: il I trimestre 2016 ha fatto registrare una perdita di 1.491 posizioni lavorative in tale tipologia contrattuale, mentre sia il trimestre scorso che il periodo gennaio-febbraio-marzo 2015 avevano fatto riscontrare a riguardo saldi positivi, rispettivamente per 3.785 e 1.637 unità (grafico n. 7).

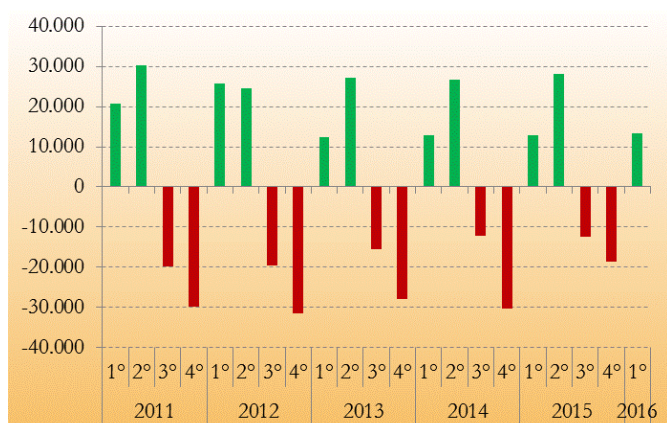
Le perdite nelle posizioni lavorative, sia generali che quelle a tempo indeterminato, sono pressoché ripartite in entrambe le componenti dell'offerta di lavoro (grafico n. 8). In particolare, il primo trimestre 2016 si è chiuso nei contratti formalmente stabili con saldo maschile negativo per 854 unità ed uno femminile negativo per 637 unità. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli avviamenti, poco o nulla muta rispetto ad una variabile che è maggiormente determinata dal bacino di impiego di riferimento piuttosto che dalle dinamiche del mercato del lavoro. Rispetto al IV trimestre 2015, si assiste pertanto ad una lieve diminuzione nella concentrazione di nuove posizioni lavorative nelle province di Cagliari e Sassari rispetto alle altre. Infatti, dei 43.539 lavoratori interessati da almeno un contratto di lavoro, il 36% sono stati assunti nella provincia del capoluogo sardo (15.626) ed il 18% nella provincia di Sassari (7.989). Segue la provincia di Olbia-Tempio, con il 12%, mentre chiude la provincia dell'Ogliastra, con 1.640 lavoratori assunti nel periodo gennaio-febbraio-marzo, che incidono per il 4% sul totale degli avviamenti del trimestre (grafico n. 9). In tutto il territorio regionale si registra quel calo generalizzato dei contratti a tempo indeterminato in entrambe le componenti di genere già messo in evidenza precedentemente. Nella sua disaggregazione per settori di attività economica a tredici voci, si nota come le dinamiche del mercato del lavoro sardo in questo primo trimestre 2016 non si discostino sostanzialmente da quelle riscontrate nello stesso periodo dello scorso anno. I saldi tra gli avviamenti e le cessazioni al lavoro risultano essere positivi in tutti i comparti dell'economia, ma la totalità

Grafico 6 - Andamento trim. dei lavoratori avviati a tempo indet. per genere



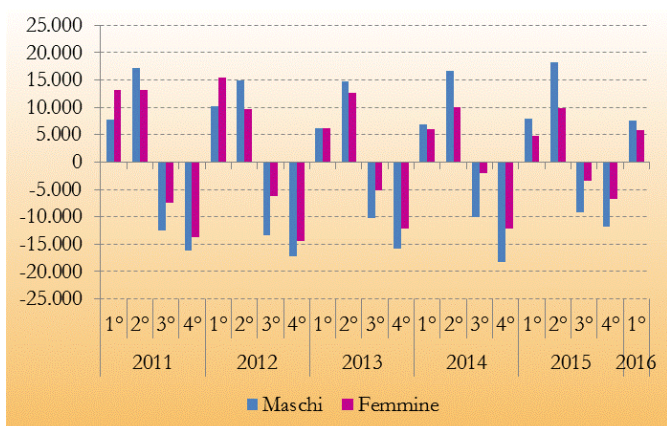
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 7 - Saldi occupazionali dal 1° trim. '11 al 1° trim. '16



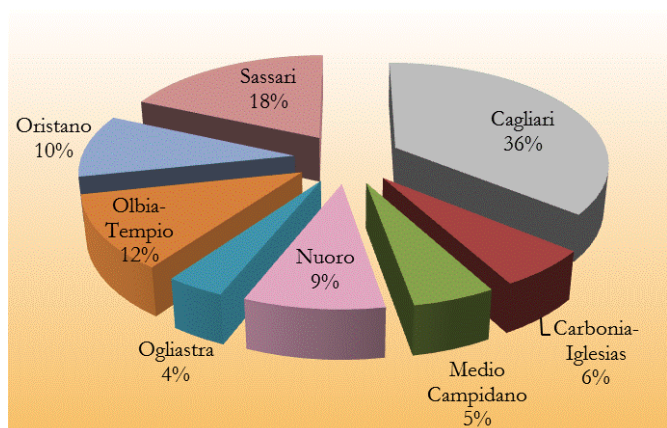
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 8 - Saldi occupazionali per genere dal 1° trim. '11 al 1° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

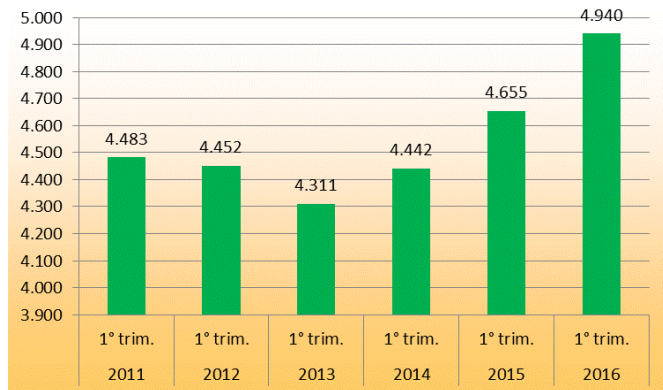
Grafico 9 - Lavoratori avviati nel 1° trim. '16 per Provincia



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

delle posizioni lavorative sono a tempo determinato. Essendo caratterizzato da una stagionalità inversa rispetto al turismo, favorevole nel periodo considerato, il settore dell'*Agricoltura e Pesca* incide per oltre il 36% sul totale del saldo regionale realizzato a gennaio-febbraio-marzo e corrispondente a 4.940 unità. Seguono i *Servizi alle famiglie*, con un saldo positivo per 1.965 unità, l'*Istruzione* (1.524), i *Servizi alle imprese* (1.410) e gli *Alberghi*

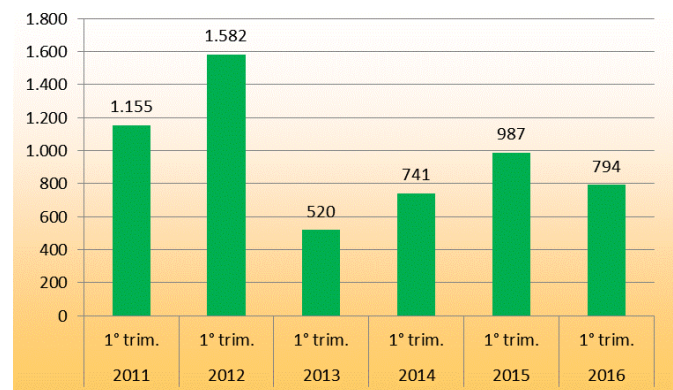
Grafico 10 - Saldi occupazionali nell'Agricoltura e Pesca 1° trim '11-1° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

e ristoranti (1.367). Come si evince dal grafico n. 10, il confronto tra i saldi occupazionali relativi al I trimestre a partire dal 2011 mostra un costante miglioramento del settore *Agricoltura e Pesca*. Dopo aver toccato il punto più basso in termini di perdite di posizioni lavorative nel 1° trimestre 2013, il comparto è andato infatti incontro ad una progressiva crescita, con la migliore *performance* nella differenza tra avviamenti e cessazioni espressa pro-

Grafico 11 - Saldi occupazionali nell'Industria, 1° trim '11 - 1° trim. '16



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna



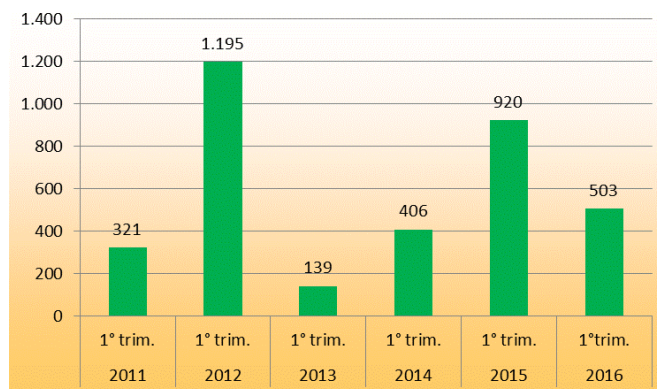
prio nel periodo gennaio-febbraio-marzo di quest'anno. Si tratta, per la totalità, di contratti di lavoro stagionali. Un altro segnale incoraggiante da rilevarsi in questo primo trimestre del 2016 risiede nella conferma di una tendenza già in atto da qualche anno. Si tratta del saldo, positivo in ogni primo trimestre dell'anno, nel comparto tradizionale dell'economia messo maggiormente a dura prova dalla crisi internazionale: l'*Industria*. E' vero che il periodo gennaio-febbraio-marzo implica la riattivazione di quei contratti di lavoro scaduti a chiusura dell'anno precedente, con una differenza tra avviamenti e cessazioni fisiologicamente positiva. E' vero anche – e si è già avuto modo di ribadirlo in questa pubblicazione – che, probabilmente, si tratta di un comparto che difficilmente avrebbe potuto continuare a segnare il passo in termini

di perdite come avvenuto nel periodo più nero della crisi, avendo ormai già toccato il suo livello di minimo fisiologico. Tuttavia, nonostante una lieve flessione rispetto al periodo gennaio-febbraio-marzo 2015, resta il fatto che il confronto tra i primi trimestri di ogni anno a partire dal 2011 racconta di un'*Industria* che sta recuperando terreno, riportandosi sui livelli espressi precedentemente all'anno nero del mercato del lavoro sardo: il 2013. Più alterne, invece, le vicende inerenti ad un altro settore tradizionale di grande rilievo per il mercato del lavoro e l'economia della Sardegna: le *Costruzioni*. Il confronto tra i primi trimestri dell'anno a partire dal 2011 non si lascia inscrivere in dinamiche e tendenze caratterizzate da regolarità e univocità di lettura. Sembra piuttosto che, nel comparto, a inizi anno poco incoraggianti, seguano



inizi più confortanti nello stesso periodo dell'anno successivo; la qual cosa, tuttavia, non è indicativa di alcun fenomeno specifico. Non è da ritenersi tuttavia un caso se il valore più alto del settore "del mattone" mai toccato in un primo trimestre dopo il 2013 - anno di picco negativo anche per questo comparto -, sia stato a gennaio-febbraio-marzo 2015. Lo scorso anno, infatti, il mercato del lavoro sardo aveva ritrovato un certo livello di vivacità, specie grazie anche ad una stagione turistica tra le più positive degli ultimi anni che, assurgendo al ruolo di volano per l'intera economia isolana, ha verosimilmente ingenerato ricadute occupazionali propizie anche negli altri settori. A testimonianza di come ogni sistema vada sempre considerato alla luce dei rapporti di interdipendenza tra tutte le sue parti.

Grafico 12 - Saldi occupazionali nelle Costruzioni, 1° trim '11 - 1° trim. '16



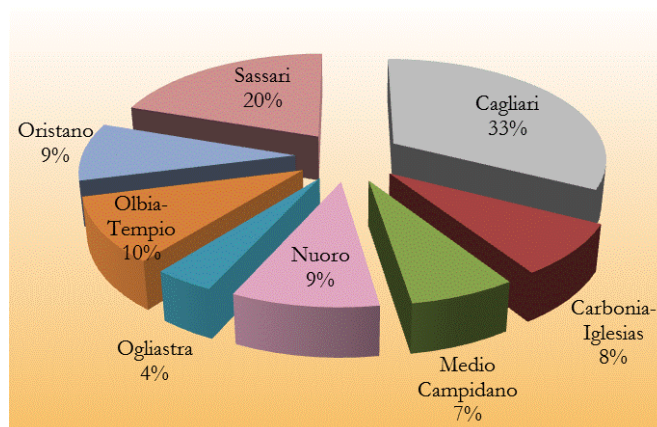
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna



g li iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna

A fine marzo 2016, risultano iscritti presso i centri per l'impiego della Sardegna 455.751 cittadini nella condizione di disoccupazione o inoccupazione. Rispetto a dicembre 2015, essi sono pertanto diminuiti di 5.446 unità, di cui 3.123 uomini e 2.323 donne; per la quasi totalità, si tratta di persone che si trovavano precedentemente nella condizione di disoccupati. Gli unici nuovi iscritti nel trimestre considerato, 270, sono maschi ancora alla ricerca di una prima occupazione. A livello territoriale, tutte le province, proporzionalmente al loro bacino di impiego, hanno riscontrato una diminuzione nel numero degli iscritti; con qualche marginale eccezione nell'area dell'inoccupazione, a valere su quelle di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio-Campidano e Nuoro, dove i nuovi iscritti - lo si ricordava sopra - sono tutti uomini. La più forte concentrazione nel numero di persone alla ricerca di un impiego prese in carico dai servizi territorialmente competenti si riscontra a Cagliari, con il 33%, seguita

Grafico 13 - Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a marzo '16 per Provincia



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

da Sassari, con il 20%, Olbia-Tempio con il 10% e a seguire tutte le altre. (grafico n. 13). Non mutano sostanzialmente le caratteristiche che il S.I.L. Sardegna, nel periodo gennaio-febbraio-marzo 2016, riferisce agli iscritti ai centri per l'impiego per classe di età. Rispetto a fine dicembre 2015, si assiste ad un lieve

decremento di cittadini in cerca di occupazione nella fascia anagrafica 35-44 anni, 111.419 iscritti, che continuano però a costituire la quota parte più ampia della disoccupazione nell'isola: il 24% (grafico n. 14). Oltre che su quella adulta, la struttura della disoccupazione amministrativa regionale risulta fortemente polarizzata anche su quella giovanile. Quest'ultima, benché in leggero calo rispetto al trimestre scorso, concentra complessivamente nelle fasce d'età 15-24 e 25-29 anni un numero di persone in cerca di occupazione simile a quello della classe di età 35-44 anni e, cioè, 97.308. In leggero aumento, rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno, l'incidenza percentuale dei cittadini iscritti presso i centri per l'impiego della Sardegna per anzianità di disoccupazione: l'84% di essi cerca occupazione da oltre 24 mesi. Nella sua disaggregazione per titolo di studio, il 49% degli iscritti ai servizi per l'impiego della Sardegna in cerca di occupazione è appena in possesso della sola licenza media. A marzo 2016 sono invece risultati essere in possesso del diploma 136.595 cittadini, pari al 32% sul totale degli iscritti. Ancora marginale la presenza di persone in cerca di occupazione con una laurea o un percorso post laurea: appena il 7% (grafico n. 16). Coerentemente con la diminuzione nel numero degli iscritti, nel I trimestre 2016, il numero indice del grafico n. 17 - che rappresenta l'andamento mensile delle persone in cerca di occupazione iscritte presso i centri per l'impiego -, è andato incontro ad una decrescita. Si evidenzia infatti una contrazione della disoccupazione amministrativa di 1,6 punti percentuali rispetto a fine dicembre 2015, con il numero indice che passa pertanto da 136,5 a 134,9. Rispetto all'anno zero, cioè maggio 2009, l'indicatore fa quindi registrare nel trimestre considerato un aumento dei disoccupati e inoccupati iscritti ai centri per l'impiego del 34,9%.

Grafico 14 – Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a marzo '16 per fascia d'età

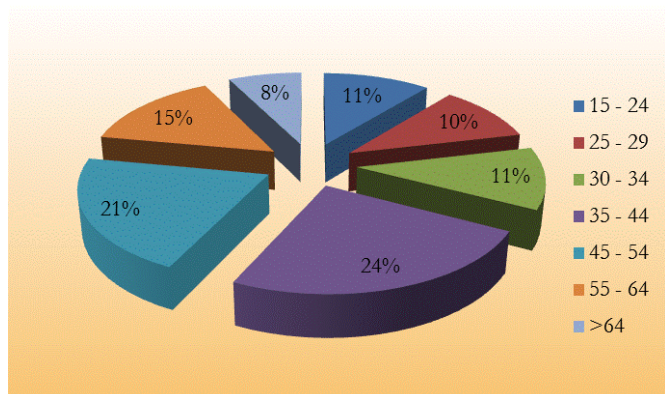


Grafico 15 – Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a marzo '16 per anzianità di disocc.

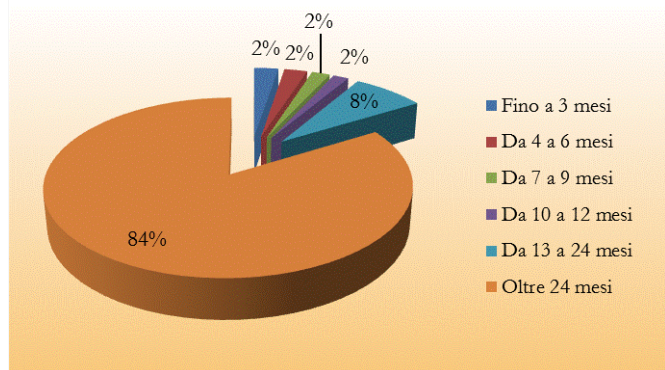
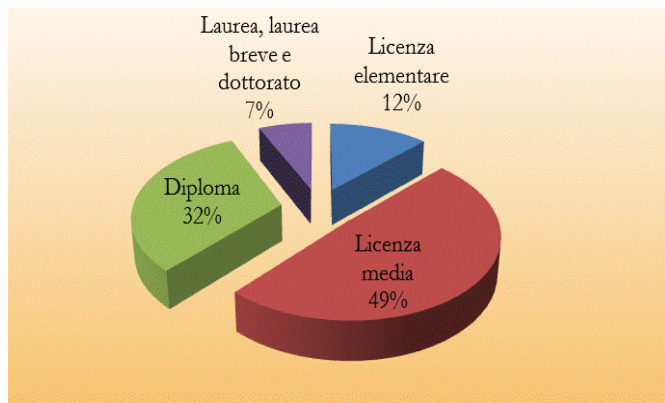
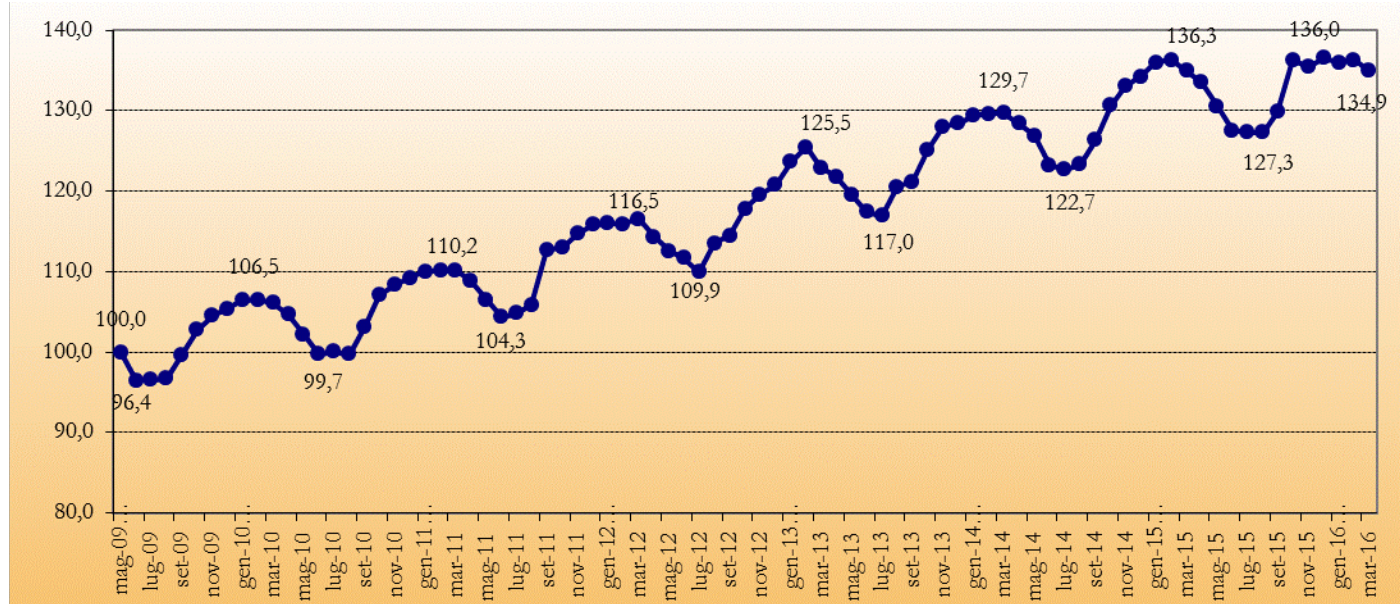


Grafico 16 – Disocc. e inocc. iscritti al S.I.L. a marzo '16 per titolo di studio



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 17 - Andamento mensile delle persone in cerca di occupaz. che risultano iscritte nei CSL della Sardegna. Numero indice (maggio 2009=100).



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Sardegna - Forze di lavoro per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2013	551	68	29	27	124	675	59,7	48,6	18,4
2° trim 2013	548	70	35	19	124	672	59,5	48,5	18,4
3° trim 2013	553	53	27	16	97	649	57,6	48,9	14,9
4° trim 2013	534	69	27	22	118	652	57,9	47,3	18,1
1° trim 2014	543	77	36	21	133	677	59,9	48,0	19,7
2° trim 2014	553	61	37	19	117	670	59,5	48,9	17,5
3° trim 2014	549	70	34	26	130	679	60,4	48,7	19,1
4° trim 2014	546	72	34	16	122	668	59,6	48,6	18,2
1° trim 2015	557	71	30	22	124	680	60,6	49,5	18,2
2° trim 2015	568	66	37	22	125	693	61,6	50,3	18,0
3° trim 2015	574	62	31	21	115	689	61,2	50,8	16,7
4° trim 2015	561	59	30	23	112	673	60,1	50,0	16,6
1° trim 2016	547	71	36	20	127	675	60,5	48,9	18,8

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Popolazione inattiva per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
2° trim 2013	451	43	11	66	331	531	202	329	982	40,5
3° trim 2013	472	72	10	68	322	533	202	331	1005	42,4
4° trim 2013	468	75	10	61	322	535	202	334	1003	42,1
1° trim 2014	445	65	6	66	308	535	202	334	980	40,1
2° trim 2014	449	59	6	75	310	538	201	336	987	40,5
3° trim 2014	438	57	13	71	297	539	201	338	977	39,6
4° trim 2014	446	70	6	83	287	542	200	342	987	40,4
1° trim 2015	434	69	8	71	286	541	200	342	975	39,4
2° trim 2015	423	60	8	78	276	540	199	341	963	38,4
3° trim 2015	427	71	6	66	285	538	198	341	966	38,8
4° trim 2015	438	74	9	77	278	543	197	346	981	39,9
1° trim 2016	433	59	6	76	292	545	196	349	978	39,5

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g,i)			Altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2013	12	17	29	41	17	58	26	15	40	69	48	117	256	50	306	404	146	551
2° trim 2013	11	16	27	54	15	69	26	13	39	68	47	115	247	51	298	406	142	548
3° trim 2013	21	16	37	46	12	58	31	13	44	74	55	129	229	55	285	400	153	553
4° trim 2013	15	19	34	45	12	57	30	16	46	63	50	113	239	45	284	391	142	534
1° trim 2014	12	20	32	47	10	58	23	16	39	68	47	116	252	47	299	403	141	543
2° trim 2014	14	15	29	49	8	57	33	13	45	75	55	131	244	47	291	415	138	553
3° trim 2014	14	24	38	44	8	52	34	18	52	87	57	144	219	45	264	397	152	549
4° trim 2014	12	26	38	47	9	56	28	18	46	68	59	127	235	45	280	389	157	546
1° trim 2015	16	29	44	45	7	51	23	13	37	58	53	111	264	49	313	405	151	557
2° trim 2015	18	25	43	44	7	51	24	15	39	67	56	123	266	47	312	418	150	568
3° trim 2015	16	21	37	45	9	54	24	17	41	87	55	142	253	48	300	425	149	574
4° trim 2015	15	24	39	41	8	49	22	15	37	77	49	126	263	47	310	418	144	561
1° trim 2016	14	23	37	42	12	54	20	15	35	61	48	108	265	48	313	402	146	547

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Forze di lavoro femminili per condizione professionale (valori in migliaia) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2013	231	18	15	15	47	278	49,6	41,1	17,0
2° trim 2013	224	24	16	11	51	275	48,7	39,5	18,6
3° trim 2013	225	15	13	8	36	261	46,5	40,1	13,7
4° trim 2013	214	20	16	12	48	261	46,8	38,2	18,2
1° trim 2014	231	26	18	11	55	286	51,2	41,2	19,3
2° trim 2014	229	20	17	10	47	276	49,4	40,9	17,0
3° trim 2014	222	25	17	13	55	277	49,7	39,6	20,0
4° trim 2014	221	27	16	10	54	274	49,4	39,6	19,6
1° trim 2015	235	24	19	14	56	292	52,6	42,5	19,3
2° trim 2015	240	25	16	13	55	294	52,8	42,9	18,6
3° trim 2015	240	23	16	11	50	289	51,9	42,9	17,1
4° trim 2015	230	22	16	12	50	280	50,8	41,6	17,9
1° trim 2016	223	29	18	9	56	278	50,6	40,5	20,0

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Donne inattive per condizione professionale (valori in migliaia) e tasso di inattività femminile (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
1° trim 2013	281	38	3	42	197	284	98	187	565	50,4
2° trim 2013	285	24	7	45	209	284	98	186	569	51,3
3° trim 2013	297	33	6	49	209	286	98	189	583	53,5
4° trim 2013	295	42	5	38	210	288	98	191	583	53,2
1° trim 2014	270	31	3	41	195	289	98	191	559	48,8
2° trim 2014	280	29	3	50	198	290	98	192	569	50,6
3° trim 2014	278	28	7	44	199	290	97	193	568	50,3
4° trim 2014	278	35	3	56	185	291	97	194	570	50,6
1° trim 2015	260	32	3	43	181	293	97	196	553	47,4
2° trim 2015	259	30	4	51	174	291	96	195	550	47,2
3° trim 2015	263	29	3	43	189	291	96	195	554	48,1
4° trim 2015	269	34	5	47	183	294	95	199	563	49,2
1° trim 2016	269	31	4	45	189	295	95	200	564	49,4

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia)

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g.i)			Altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2013	2	4	6	5	5	10	1	1	1	36	16	53	143	19	162	187	44	231
2° trim 2013	3	3	6	6	6	11	1	..	1	35	17	52	130	23	154	175	49	224
3° trim 2013	3	3	7	7	5	11	1	0	2	36	22	59	120	27	147	167	58	225
4° trim 2013	4	3	7	9	3	12	0	1	2	23	18	41	132	20	152	168	45	214
1° trim 2014	4	3	6	10	0	10	0	1	1	32	19	51	143	19	162	189	42	231
2° trim 2014	1	3	4	8	1	9	1	0	1	40	22	63	129	23	152	179	50	229
3° trim 2014	2	5	7	6	4	10	2	0	2	45	20	65	116	21	137	172	50	222
4° trim 2014	4	4	8	7	3	10	1	1	2	28	21	50	132	19	151	173	48	221
1° trim 2015	2	5	7	10	2	12	1	1	1	30	20	50	144	21	165	187	49	235
2° trim 2015	2	5	7	9	2	10	2	0	2	35	19	53	148	19	167	195	45	240
3° trim 2015	3	3	5	5	1	7	..	0	0	43	18	62	147	18	166	199	41	240
4° trim 2015	1	3	4	6	1	7	0	0	1	40	15	55	146	17	163	194	36	230
1° trim 2016	2	3	5	8	3	11	1	0	2	27	12	39	146	20	166	185	38	223

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia)

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	70	20.425	7.812	28.307	740	20.759	11.857	33.356	810	41.184	19.669	61.663
	2°	58	35.926	7.607	43.591	309	32.533	7.834	40.676	367	68.459	15.441	84.267
	3°	68	24.743	6.677	31.488	287	23.933	9.042	33.262	355	48.676	15.719	64.750
	4°	65	17.287	5.812	23.164	296	18.705	6.585	25.586	361	35.992	12.397	48.750
2012	1°	210	22.386	7.576	30.172	2.418	22.687	10.940	36.045	2.628	45.073	18.516	66.217
	2°	129	34.831	7.316	42.276	671	29.717	7.174	37.562	800	64.548	14.490	79.838
	3°	130	23.360	6.388	29.878	879	22.157	8.807	31.843	1.009	45.517	15.195	61.721
	4°	175	16.127	5.336	21.638	1.135	17.011	6.230	24.376	1.310	33.138	11.566	46.014
2013	1°	1.053	17.208	5.873	24.134	7.315	14.393	4.125	25.833	8.368	31.601	9.998	49.967
	2°	1.661	29.692	6.198	37.551	9.391	23.887	4.380	37.658	11.052	53.579	10.578	75.209
	3°	1.056	21.664	5.351	28.071	4.219	20.288	5.045	29.552	5.275	41.952	10.396	57.623
	4°	833	14.371	4.213	19.417	4.618	14.566	3.298	22.482	5.451	28.937	7.511	41.899
2014	1°	966	17.736	4.834	23.536	6.840	14.417	3.380	24.637	7.806	32.153	8.214	48.173
	2°	1.115	31.564	5.769	38.448	4.941	25.266	4.063	34.270	6.056	56.830	9.832	72.718
	3°	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	8.897	40.850	9.511	59.258
	4°	821	14.413	4.324	19.558	4.287	14.678	3.071	22.036	5.108	29.091	7.395	41.594
2015	1°	862	17.314	6.551	24.727	6.556	13.771	3.703	24.030	7.418	31.085	10.254	48.757
	2°	1.039	30.921	8.365	40.325	4.697	24.399	5.278	34.374	5.736	55.320	13.643	74.699
	3°	780	22.841	6.034	29.655	4.368	20.282	6.013	30.663	5.148	43.123	12.047	60.318
	4°	876	14.351	9.214	24.441	6.707	13.364	6.483	26.554	7.583	27.715	15.697	50.995
2016	1°	824	17.168	4.222	22.214	6.005	12.860	2.460	21.325	6.829	30.028	6.682	43.539

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia)

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	12	13.130	7.475	20.617	115	14.293	5.814	20.222	127	27.423	13.289	40.839
	2°	8	19.253	7.215	26.476	60	20.699	6.728	27.487	68	39.952	13.943	53.963
	3°	13	36.338	7.563	43.914	49	32.677	7.967	40.693	62	69.015	15.530	84.607
	4°	14	30.747	8.527	39.288	106	30.681	8.507	39.294	120	61.428	17.034	78.582
2012	1°	51	13.363	6.603	20.017	56	13.661	6.839	20.556	107	27.024	13.442	40.573
	2°	7	20.624	6.669	27.300	48	21.525	6.386	27.959	55	42.149	13.055	55.259
	3°	16	35.495	7.700	43.211	87	30.320	7.617	38.024	103	65.815	15.317	81.235
	4°	118	29.181	9.474	38.773	1.460	28.632	8.614	38.706	1.578	57.813	18.088	77.479
2013	1°	713	10.914	6.355	17.982	4.791	11.272	3.509	19.572	5.504	22.186	9.864	37.554
	2°	1.006	15.637	6.213	22.856	4.709	16.379	3.959	25.047	5.715	32.016	10.172	47.903
	3°	1.335	30.774	6.268	38.377	4.850	25.518	4.412	34.780	6.185	56.292	10.680	73.157
	4°	1.291	26.682	7.307	35.280	8.337	21.420	4.815	34.572	9.628	48.102	12.122	69.852
2014	1°	746	10.232	5.591	16.569	4.719	10.494	3.452	18.665	5.465	20.726	9.043	35.234
	2°	841	15.464	5.469	21.774	4.625	16.485	3.197	24.307	5.466	31.949	8.666	46.081
	3°	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	5.977	54.806	10.576	71.359
	4°	1.325	27.801	8.717	37.843	7.705	21.797	4.655	34.157	9.030	49.598	13.372	72.000
2015	1°	753	10.605	5.412	16.770	5.367	10.649	3.205	19.221	6.120	21.254	8.617	35.991
	2°	861	15.033	6.223	22.117	5.138	15.833	3.536	24.507	5.999	30.866	9.759	46.624
	3°	923	31.193	6.684	38.800	4.970	24.484	4.584	34.038	5.893	55.677	11.268	72.838
	4°	1.131	27.980	7.073	36.184	6.919	21.603	4.839	33.361	8.050	49.583	11.912	69.545
2016	1°	577	8.991	5.076	14.644	4.527	7.839	3.097	15.463	5.104	16.830	8.173	30.107

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Andamento trimestrale dei saldi occupazionali (lavoratori assunti-lavoratori cessati), per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2011	1°	58	7.295	337	7.690	625	6.466	6.043	13.134	683	13.761	6.380	20.824
	2°	50	16.673	392	17.115	249	11.834	1.106	13.189	299	28.507	1.498	30.304
	3°	55	-11.595	-886	-12.426	238	-8.744	1.075	-7.431	293	-20.339	189	-19.857
	4°	51	-13.460	-2.715	-16.124	190	-11.976	-1.922	-13.708	241	-25.436	-4.637	-29.832
2012	1°	159	9.023	973	10.155	2.362	9.026	4.101	15.489	2.521	18.049	5.074	25.644
	2°	122	14.207	647	14.976	623	8.192	788	9.603	745	22.399	1.435	24.579
	3°	114	-12.135	-1.312	-13.333	792	-8.163	1.190	-6.181	906	-20.298	-122	-19.514
	4°	57	-13.054	-4.138	-17.135	-325	-11.621	-2.384	-14.330	-268	-24.675	-6.522	-31.465
2013	1°	340	6.294	-482	6.152	2.524	3.121	616	6.261	2.864	9.415	134	12.413
	2°	655	14.055	-15	14.695	4.682	7.508	421	12.611	5.337	21.563	406	27.306
	3°	-279	-9.110	-917	-10.306	-631	-5.230	633	-5.228	-910	-14.340	-284	-15.534
	4°	-458	-12.311	-3.094	-15.863	-3.719	-6.854	-1.517	-12.090	-4.177	-19.165	-4.611	-27.953
2014	1°	220	7.504	-757	6.967	2.121	3.923	-72	5.972	2.341	11.427	-829	12.939
	2°	274	16.100	300	16.674	316	8.781	866	9.963	590	24.881	1.166	26.637
	3°	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	2.920	-13.956	-1.065	-12.101
	4°	-504	-13.388	-4.393	-18.285	-3.418	-7.119	-1.584	-12.121	-3.922	-20.507	-5.977	-30.406
2015	1°	109	6.709	1.139	7.957	1.189	3.122	498	4.809	1.298	9.831	1.637	12.766
	2°	178	15.888	2.142	18.208	-441	8.566	1.742	9.867	-263	24.454	3.884	28.075
	3°	-143	-8.352	-650	-9.145	-602	-4.202	1.429	-3.375	-745	-12.554	779	-12.520
	4°	-255	-13.629	2.141	-11.743	-212	-8.239	1.644	-6.807	-467	-21.868	3.785	-18.550
2016	1°	247	8.177	-854	7.570	1.478	5.021	-637	5.862	1.725	13.198	-1.491	13.432

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 1° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	367	6.168	1.527	8.062	2.034	4.643	887	7.564	2.401	10.811	2.414	15.626
Carbonia-Iglesias	40	996	243	1.279	424	786	145	1.355	464	1.782	388	2.634
Medio Campidano	30	993	196	1.219	321	685	71	1.077	351	1.678	267	2.296
Nuoro	94	1.435	287	1.816	786	1.121	175	2.082	880	2.556	462	3.898
Ogliastra	21	710	120	851	210	496	83	789	231	1.206	203	1.640
Olbia-Tempio	49	2.088	756	2.893	371	1.539	319	2.229	420	3.627	1.075	5.122
Oristano	61	1.905	249	2.215	766	1.142	211	2.119	827	3.047	460	4.334
Sassari	162	2.873	844	3.879	1.093	2.448	569	4.110	1.255	5.321	1.413	7.989
Sardegna	824	17.168	4.222	22.214	6.005	12.860	2.460	21.325	6.829	30.028	6.682	43.539

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 1° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	290	3.775	2.025	6.090	1.400	3.162	1.207	5.769	1.690	6.937	3.232	11.859
Carbonia-Iglesias	36	598	327	961	329	483	223	1.035	365	1.081	550	1.996
Medio Campidano	30	492	198	720	262	369	119	750	292	861	317	1.470
Nuoro	55	561	307	923	527	563	201	1.291	582	1.124	508	2.214
Ogliastra	15	256	142	413	225	255	80	560	240	511	222	973
Olbia-Tempio	28	896	610	1.534	300	788	326	1.414	328	1.684	936	2.948
Oristano	30	692	360	1.082	563	550	250	1.363	593	1.242	610	2.445
Sassari	93	1.721	1.107	2.921	921	1.669	691	3.281	1.014	3.390	1.798	6.202
Sardegna	577	8.991	5.076	14.644	4.527	7.839	3.097	15.463	5.104	16.830	8.173	30.107

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldi occupazionali, nel 1° trimestre 2016, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	77	2.393	-498	1.972	634	1.481	-320	1.795	711	3.874	-818	3.767
Carbonia-Iglesias	4	398	-84	318	95	303	-78	320	99	701	-162	638
Medio Campidano	0	501	-2	499	59	316	-48	327	59	817	-50	826
Nuoro	39	874	-20	893	259	558	-26	791	298	1.432	-46	1.684
Ogliastra	6	454	-22	438	-15	241	3	229	-9	695	-19	667
Olbia-Tempio	21	1.192	146	1.359	71	751	-7	815	92	1.943	139	2.174
Oristano	31	1.213	-111	1.133	203	592	-39	756	234	1.805	-150	1.889
Sassari	69	1.152	-263	958	172	779	-122	829	241	1.931	-385	1.787
Sardegna	247	8.177	-854	7.570	1.478	5.021	-637	5.862	1.725	13.198	-1.491	13.432

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 1° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca		4.408	84	4.492	8	1.465	21	1.494	8	5.873	105	5.986
B-C. Estraz. Min. e Industria	2	1.693	480	2.175	3	338	107	448	5	2.031	587	2.623
D-E. Fornitura servizi a rete		167	76	243		13	5	18	0	180	81	261
F. Costruzioni	12	2.349	1.394	3.755	1	65	43	109	13	2.414	1.437	3.864
G. Commercio	4	680	471	1.155	8	837	340	1.185	12	1.517	811	2.340
H. Trasporti	13	584	239	836		78	70	148	13	662	309	984
I. Alberghi e ristoranti	56	1.517	581	2.154	71	1.418	564	2.053	127	2.935	1.145	4.207
J-N. Servizi alle imprese	45	2.933	563	3.541	13	3.191	592	3.796	58	6.124	1.155	7.337
O. Pubblica Amministrazione	1	512	49	562		460	50	510	1	972	99	1.072
P. Istruzione	1	964	13	978	1	3.241	44	3.286	2	4.205	57	4.264
Q. Sanità	3	501	89	593	9	1.244	340	1.593	12	1.745	429	2.186
R-S. Altri Servizi	22	496	110	628	3	436	238	677	25	932	348	1.305
T. Servizi alle famiglie	665	502	76	1.243	5.895	305	56	6.256	6.560	807	132	7.499
Totale	824	17.306	4.225	22.355	6.012	13.091	2.470	21.573	6.836	30.397	6.695	43.928

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 1° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	3	725	99	827	7	196	16	219	10	921	115	1.046
B-C. Estraz. Min. e Industria	8	903	570	1.481	4	196	148	348	12	1.099	718	1.829
D-E. Fornitura servizi a rete		125	88	213		12	9	21	0	137	97	234
F. Costruzioni	6	1.540	1.699	3.245	2	49	65	116	8	1.589	1.764	3.361
G. Commercio	17	521	565	1.103	19	799	583	1.401	36	1.320	1.148	2.504
H. Trasporti	4	342	338	684		54	70	124	4	396	408	808
I. Alberghi e ristoranti	46	696	645	1.387	40	710	703	1.453	86	1.406	1.348	2.840
J-N. Servizi alle imprese	55	2.210	624	2.889	16	2.320	702	3.038	71	4.530	1.326	5.927
O. Pubblica Amministrazione	1	440	90	531		301	76	377	1	741	166	908
P. Istruzione	1	550	28	579	1	2.097	63	2.161	2	2.647	91	2.740
Q. Sanità	1	339	145	485	3	755	392	1.150	4	1.094	537	1.635
R-S. Altri Servizi	10	318	124	452	6	323	218	547	16	641	342	999
T. Servizi alle famiglie	425	354	64	843	4.432	200	59	4.691	4.857	554	123	5.534
Totale	577	9.063	5.079	14.719	4.530	8.012	3.104	15.646	5.107	17.075	8.183	30.365

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldo occupazionale (lavoratori avviati-lavoratori cessati) del 1° trimestre 2016, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	-3	3.683	-15	3.665	1	1.269	5	1.275	-2	4.952	-10	4.940
B-C. Estraz. Min. e Industria	-6	790	-90	694	-1	142	-41	100	-7	932	-131	794
D-E. Fornitura servizi a rete	0	42	-12	30	0	1	-4	-3	0	43	-16	27
F. Costruzioni	6	809	-305	510	-1	16	-22	-7	5	825	-327	503
G. Commercio	-13	159	-94	52	-11	38	-243	-216	-24	197	-337	-164
H. Trasporti	9	242	-99	152	0	24	0	24	9	266	-99	176
I. Alberghi e ristoranti	10	821	-64	767	31	708	-139	600	41	1.529	-203	1.367
J-N. Servizi alle imprese	-10	723	-61	652	-3	871	-110	758	-13	1.594	-171	1.410
O. Pubblica Amministrazione	0	72	-41	31	0	159	-26	133	0	231	-67	164
P. Istruzione	0	414	-15	399	0	1.144	-19	1.125	0	1.558	-34	1.524
Q. Sanità	2	162	-56	108	6	489	-52	443	8	651	-108	551
R-S. Altri Servizi	12	178	-14	176	-3	113	20	130	9	291	6	306
T. Servizi alle famiglie	240	148	12	400	1.463	105	-3	1.565	1.703	253	9	1.965
Totale	247	8.243	-854	7.636	1.482	5.079	-634	5.927	1.729	13.322	-1.488	13.563

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna a fine marzo 2016, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	56.773	17.130	73.903	48.529	25.584	74.113	105.302	42.714	148.016
Carbonia-Iglesias	15.826	3.171	18.997	12.871	5.765	18.636	28.697	8.936	37.633
Medio Campidano	12.444	2.921	15.365	10.073	5.452	15.525	22.517	8.373	30.890
Nuoro	17.510	3.937	21.447	15.926	5.289	21.215	33.436	9.226	42.662
Ogliastra	6.959	1.639	8.598	6.532	2.575	9.107	13.491	4.214	17.705
Olbia-Tempio	19.512	2.788	22.300	19.655	4.883	24.538	39.167	7.671	46.838
Oristano	16.114	4.401	20.515	14.796	6.491	21.287	30.910	10.892	41.802
Sassari	35.768	9.439	45.207	29.984	15.014	44.998	65.752	24.453	90.205
Totale	180.906	45.426	226.332	158.366	71.053	229.419	339.272	116.479	455.751

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna a fine dicembre 2015, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	57.555	16.993	74.548	48.889	25.628	74.517	106.444	42.621	149.065
Carbonia-Iglesias	16.031	3.163	19.194	12.972	5.773	18.745	29.003	8.936	37.939
Medio Campidano	12.634	2.902	15.536	10.235	5.469	15.704	22.869	8.371	31.240
Nuoro	17.808	3.914	21.722	16.244	5.289	21.533	34.052	9.203	43.255
Ogliastra	7.114	1.640	8.754	6.575	2.578	9.153	13.689	4.218	17.907
Olbia-Tempio	20.150	2.735	22.885	20.075	4.837	24.912	40.225	7.572	47.797
Oristano	16.516	4.387	20.903	15.029	6.529	21.558	31.545	10.916	42.461
Sassari	36.491	9.422	45.913	30.495	15.125	45.620	66.986	24.547	91.533
Totale	184.299	45.156	229.455	160.514	71.228	231.742	344.813	116.384	461.197

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che si sono iscritte/cancellate nei CSL della Sardegna nel periodo gennaio-marzo 16, per provincia, genere e tipologia di disoccupaz.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	-782	137	-645	-360	-44	-404	-1.142	93	-1.049
Carbonia-Iglesias	-205	8	-197	-101	-8	-109	-306	0	-306
Medio Campidano	-190	19	-171	-162	-17	-179	-352	2	-350
Nuoro	-298	23	-275	-318	0	-318	-616	23	-593
Ogliastra	-155	-1	-156	-43	-3	-46	-198	-4	-202
Olbia-Tempio	-638	53	-585	-420	46	-374	-1.058	99	-959
Oristano	-402	14	-388	-233	-38	-271	-635	-24	-659
Sassari	-723	17	-706	-511	-111	-622	-1.234	-94	-1.328
Totale	-3.393	270	-3.123	-2.148	-175	-2.323	-5.541	95	-5.446

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna a fine marzo 2016, per classe di età, genere e tipologia di disoccupazione

Classe di età	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
15 - 24	11.820	15.172	26.992	9.872	12.865	22.737	21.692	28.037	49.729
25 - 29	18.701	5.700	24.401	16.729	6.449	23.178	35.430	12.149	47.579
30 - 34	21.454	4.599	26.053	20.156	5.145	25.301	41.610	9.744	51.354
35 - 44	46.398	6.660	53.058	46.512	11.849	58.361	92.910	18.509	111.419
45 - 54	38.461	4.518	42.979	38.292	13.722	52.014	76.753	18.240	94.993
55 - 64	29.184	4.069	33.253	20.875	12.592	33.467	50.059	16.661	66.720
>64	14.888	4.708	19.596	5.930	8.431	14.361	20.818	13.139	33.957
Totale	180.906	45.426	226.332	158.366	71.053	229.419	339.272	116.479	455.751

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna a fine marzo 2016, per anzianità di disoccupazione, genere e tipologia di disoccupaz.

Classe di anzianità di disoccupazione	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Fino a 3 mesi	5.424	1.224	6.648	4.107	1.053	5.160	9.531	2.277	11.808
Da 4 a 6 mesi	4.906	1.330	6.236	3.764	1.140	4.904	8.670	2.470	11.140
Da 7 a 9 mesi	3.431	1.452	4.883	2.725	1.139	3.864	6.156	2.591	8.747
Da 10 a 12 mesi	3.171	939	4.110	2.567	839	3.406	5.738	1.778	7.516
Da 13 a 24 mesi	15.050	4.547	19.597	10.913	4.502	15.415	25.963	9.049	35.012
Oltre 24 mesi	148.924	35.934	184.858	134.290	62.380	196.670	283.214	98.314	381.528
Totale	180.906	45.426	226.332	158.366	71.053	229.419	339.272	116.479	455.751

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei CSL della Sardegna a fine marzo 2016, per grado di studio, genere e tipologia di disoccupazione

Grado di studio a 5 voci	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Licenza elementare	27.175	4.868	32.043	11.557	10.344	21.901	38.732	15.212	53.944
Licenza media	92.791	20.281	113.072	68.942	30.516	99.458	161.733	50.797	212.530
Diploma	45.903	14.074	59.977	56.942	19.676	76.618	102.845	33.750	136.595
Laurea, laurea breve e dottorato	6.837	2.526	9.363	14.490	5.140	19.630	21.327	7.666	28.993
Non disponibile	8.200	3.677	11.877	6.435	5.377	11.812	14.635	9.054	23.689
Totale	180.906	45.426	226.332	158.366	71.053	229.419	339.272	116.479	455.751

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

ISTAT

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altre definizioni

Tasso di disoccupazione allargato: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro definite secondo i parametri "allargati", includendo:

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e con azioni di ricerca recenti, affermano di non essere disponibili a lavorare entro le due settimane successive;
- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e disponibili, non hanno svolto azioni di ricerca negli ultimi 30 giorni, ma più indietro nel tempo, cioè negli ultimi sei mesi, o fino a due anni se l'attività di ricerca riguarda concorsi pubblici o passa attraverso i Centri pubblici per l'Impiego.

Tasso di disponibilità al lavoro: rapporto fra le persone che non sono alla ricerca di un lavoro ma che sarebbero disposte a lavorare qualora venisse loro proposto e le forze di lavoro.

Avvertenze:

A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali.

S.I.L. Sardegna

Iscritti: Cittadini che si sono recati presso i Servizi competenti e che hanno fornito l'immediata disponibilità al lavoro ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni.

Condizione occupazionale: Per condizione occupazionale si definisce la condizione del cittadino rispetto alla posizione lavorativa. In base al decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni, si desume che la condizione occupazionale possa assumere le seguenti modalità:

- **Avviato/Occupato:** Cittadino per il quale è presente nell'archivio un contratto di lavoro aperto e non ancora concluso. Il dato è sicuramente assimilabile agli occupati, ma questa associazione non è possibile farla per il fatto che nell'archivio del SIL mancano tutti i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati prima della realizzazione dei sistemi informativi di tipo informatizzato, che risalgono ai primi anni novanta, e per la pressoché totale assenza del pubblico impiego. La pubblica amministrazione è stata obbligata ad effettuare la comunicazione agli uffici del lavoro solamente a decorrere dal 1° gennaio 2007. Pertanto, i contratti stipulati prima di tale data, non sono presenti nelle banche dati del SIL Sardegna.

- **Inoccupato:** Il soggetto privo di lavoro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, sia alla ricerca di un'occupazione.

- **Disoccupato:** Il soggetto privo di lavoro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, sia alla ricerca di una nuova occupazione.

- **Sospeso:** Il soggetto che, accettando un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo di durata inferiore a otto mesi, ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani, viene sospeso dallo stato di disoccupazione. Tale dato nasce dall'applicazione del decreto legislativo 297/2002 che consente alle Regioni di non far perdere lo stato di disoccupazione in caso di accettazione di un'offerta di lavoro che abbia una durata pari a 8 mesi (4 mesi se il lavoratore rientra nella categoria dei giovani).

Le persone in cerca di occupazione: La somma degli inoccupati e dei disoccupati.

Servizi competenti: I servizi competenti in Sardegna, in base alla Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, sono i Centri per l'impiego, quali uffici territoriali dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Avviamenti: Numero di adempimenti amministrativi di avviamento al lavoro caricati nel SIL. Il numero degli avviamenti non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere avviato al lavoro per più di una volta.

Cessazioni: Numero di adempimenti amministrativi di cessazione al lavoro caricati nel SIL. Il numero delle cessazioni non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere cessato al lavoro più di una volta.

Lavoratori avviati: Numero di lavoratori avviati al lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere titolari.

Lavoratori cessati: Numero di lavoratori cessati dal lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere stati titolari.

Categorie d. lgs. 297/2002: Sono le categorie che si desumono dal D. Lgs 19 dicembre 2002, n.297 e nei confronti delle quali i servizi competenti sono obbligati ad erogare determinati servizi. Tali categorie sono:

- *Adolescenti:* I minori di età compresa fra quindici e diciotto anni, che non siano più soggetti all'obbligo scolastico;
- *Giovani:* I soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione europea;
- *Disoccupati di lunga durata:* Coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- *Inoccupati di lunga durata:* Coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- *Donne in reinserimento lavorativo:* quelle che, già precedentemente occupate, intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

SIL Sardegna – Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

Avvertenze: A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Via Is Mirrionis, 195

09122 Cagliari

Tel. 070.6067944

Fax. 070.6067917

e-mail:

lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it

www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro

Congiuntura lavoro Sardegna
Periodico trimestrale di analisi del mercato
del lavoro della Sardegna edito dall'A.S.P.A.L.
Via Is Mirrionis 195 - 09122 Cagliari

Direttore: Massimo Temussi

Direttore Responsabile: Celestino Moro

Coordinamento redazionale: Matteo Maxia

Grafica ed impaginazione: Laura Borioni

Hanno collaborato a questo numero:

Davide Crobu

Alessandro Bertolusso

Registrazione Tribunale di Cagliari

n°22/05 del 02/08/2005

Congiuntura lavoro Sardegna è una rivista gratuita
ed è disponibile sul sito internet della Regione
Autonoma della Sardegna:

www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro

Info e contatti:

congiunturalavoro@regione.sardegna.it

Chiuso in redazione a giugno 2016